

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18 del Reg.	Oggetto: Adempimenti ai sensi della L.R. 9/2010 (Costituzione Società Consortile per Azione, denominata Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti A.T.O. 2 – Approvazione Statuto e Atto Costitutivo. Autorizzazione al legale rappresentante dell'Ente alla sottoscrizione).
Data 06/06/2011	

L'anno **duemilaundici** giorno **sei** del mese di **giugno** alle ore **19:30** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente del C.C. in data 30/05/2011 prot. n. 6435 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente Sig. Parlacino Salvatore C.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **13** ed assenti, sebbene invitati, n. **02**, come segue:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) ALLEGRA GIOVANNI		X	10) PARLACINO SALVATORE	X	
2) PULVIRENTI VITO	X		11) GRASSO SANTO	X	
3) LEONARDI FRANCESCO	X		12) DI PAOLA VITO	X	
4) INCARDONA ANGELO	X		13) DRAGONE RENZO	X	
5) LA MASTRA FILIPPO	X		14) CARDACI PROSPERO	X	
6) VASTA SALVATORE	X		15) TURRISI VINCENZA A.	X	
7) LO MONACO GAETANO		X			
8) CIGNA ATTILIO	X				
9) MACALUSO SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **gli Assessori**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Carmelo Cunsolo.**

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Cardaci – Di Paola – Incardona.**



L'Ass. Di Paola partecipando alla riunione avvenuta il 3 u.s., assieme all'ing. Moschetti, responsabile dell'area tecnica, tenutasi a Caltagirone espone in sintesi la problematica sulla costituzione di una società consortile per la regolamentazione del servizio di smaltimento e conferimento dei rifiuti urbani su base provinciale, riferendo che anche se l'ATO 2 è in attivo, una disposizione di legge ci obbliga ad aderire. L'orientamento di tutti i sindaci del calatino è, quindi, dopo varie riunioni, quello di integrare lo schema di statuto approvato dalla Provincia di Catania che tutela il calatino per ciò che attiene sia al sistema di raccolta dei rifiuti solidi urbani, sia alle importanti infrastrutture. Il Patrimonio di Kalat Ambiente non può essere rovinato, anche perchè è il frutto degli sforzi delle varie comunità e tale inserimento può penalizzarlo, rischiando seriamente di assorbirlo.

Il Presidente dopo i rituali auguri all'Ing. Moschetti, neo incaricato dal Sindaco alla dirigenza dell'area tecnica, concorda con quanto riferito dall'assessore al ramo e riferisce che la società si deve tutelare per la salvaguardia dell'attuale sistema di raccolta..

L'Ing. Moschetti ringrazia l'amministrazione per la fiducia accordatagli e riferisce che si trova d'accordo anche lui alle iniziative in atto che vedono insieme i Comuni del Calatino per giungere ad un accordo che garantisce il territorio ed eviti la sottrazione degli importanti impianti di cui esso dispone e le conseguenti, negative ricadute occupazionali. Con la soppressione dell'Ato Calatino, tutti i servizi ecologici e ambientali dovranno essere coordinati in contesti territoriali più ampi. Si deve salvaguardare l'esperienza di Kalat Ambiente e l'autonomia del comprensorio con una strategia unitaria in quanto c'è la possibilità di poter scegliere l'ambito territoriale in un'altra provincia più piccola, quindi, più vicina alle nostre esigenze accorparsi con la provincia di Ragusa, sarebbe una confacente soluzione alle nostre necessità, si lavorerebbe con più efficienza e la quota parte del calatino peserebbe del 50% rispetto all'ambito di Catania.

Il Cons. Turrisi alla luce degli interrogativi posti nella pre-consiliare, non avendo a disposizione la documentazione relativa, propone di rinviare il punto.

Il Cons. Leonardi riferisce che il Comune di Carini ha presentato una proposta di deliberazione consiliare, con oggetto: "Approvazione proposta di un progetto di legge. Modifiche alla l.r. 8/4/2010 n.9 - gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati" in considerazione del fallimento dell'attuale sistema delle costituzione di macro-strutture (S.p.A.) con riconduzione unica di competenze, relative a funzioni e servizi comunali, difficoltà di funzionamento etc., invita i Sindaci dell'isola ad orientarsi in tal senso. A tal proposito, il cons, Leonardi si esprime favorevole alla piena autonomia del servizio.

Il Cons. Vasta condivide il pensiero del cons. Leonardi. Non bisogna perdere tempo con delle perplessità anche se il termine di approvazione del 30 maggio e ordinatorio, noi dobbiamo agire per il bene della nostra collettività. La nuova disposizione legge potrebbero creare serie difficoltà di gestione soprattutto per i lavoratori. Bisogna attenzionare e difendere i diritti dei lavoratori che, con il loro lavoro, ci permettono di vivere in un ambiente pulito. Valutiamo tutte le possibilità, anche il percorso che fa Corona degli Erei.

Il Cons. Turrisi, critica l'operato del legislatore ritenendo che la costituzione unica di un ATO per l'intera provincia fagociterà in un sistema privo di tutela per il nostro piccolo Comune. Ritiene opportuno e doveroso rimanere uniti per il bene della comunità raddusana. Pertanto, propone ancora una volta, il rinvio del punto per poter trovare una soluzione che ci tutela.

Il Cons. Pulvirenti si trova d'accordo con quanto espresso dal Cons. Leonardi per la



municipalizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti e recuperare il servizio che le ditte effettuano parzialmente.

Il Cons. La Mastra chiede se si conosce la parte finanziaria della nuova società consortile che, in ambito provinciale, gestirà il servizio.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesta la parola, il Presidente sottopone ai voti la proposta di rinvio del Cons. Turrisi, per le motivazioni testè citate, Consiglieri Presenti e votanti n. 13 (Pulvirenti, Leonardi, Incardona La Mastra, Vasta, Cigna, Macaluso, Parlacino, Grasso, Di Paola, Dragone, Cardaci e Turrisi).
Con votazione unanime resa dai 13 consiglieri con il sistema dell'alzata e seduta
Pertanto,

Il Consiglio Comunale

Uditi i superiori interventi;
Visto l'esito della superiore votazione
Visto l'O.R.E.L. vigente in Sicilia;

DELIBERA

1) di rinviare il punto di cui all'oggetto al fine di trovare una soluzione più confacente alle nostre esigenze.



Il Consigliere Anziano

Il Presidente

Il Segretario Comunale

[Handwritten signatures of the Councilor, President, and Secretary]

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il 29 GIU. 2011 e defissa il _____

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Capo Area "AA.GG."

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune